

AI COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL
CONTRASTO DEL DISSESTO
IDROGEOLOGICO PER L'ATTUAZIONE DI
INTERVENTI PRIORITARI E URGENTI DI
MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO
REGIONALE *ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge*
116/2014.
regionemolise@cert.regione.molise.it

c.a. SOGGETTO ATTUATORE
Arch. Nicola GESUALDO

AI COMUNE DI PETACCIATO
comunedipetacciato@pec-leonet.it

Trasmissione via Pec

Oggetto: *Comune di Petacciato - Codice Rendis 14IR097/G1 - 14IR529/G1 - 14IR530/G1 - 14IR531/G1 – Intervento di consolidamento idrogeologico interessante il versante nord-est a valle dell'abitato – Osservazioni in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i terreni di cui al Fg. 11 pat.lle nn. 174-217-525-180-516-517.*

Il sottoscritto D'Ettore Giuseppe nato Termoli il 10.05.1958 e residente in Petacciato alla C/da Fosso dei Lupi n. 2 CF DTT GPP 58E10 L113L

Premesso che

-I terreni oggetto di esproprio in Catasto individuati al Fg. 11 particelle 174-217-525-180-516-517 dal punto di vista urbanistico, nel vigente P.R.G. del Comune di Petacciato, ricadono in zona omogenea "E1 Agricola" e sono soggetti e vincolati dalle norme del P.T.P.A.A.V. e del D.Lgs n. 42/04, ed in particolare ricadono nelle aree delimitate dal Piano territoriale Paesistico-Ambientale di Area Vasta, redatto ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 01.12.1989, in zona "MG1" "aree ad eccezionale pericolosità geologica" ed in zona sottoposta a vincolo idrogeologico molto elevato, connesso con la dichiarazione di stato di emergenza di cui all'art. 5 della legge 225/1992, e su di essi è vigente il Piano Straordinario delle aree a rischio idrogeologico molto elevato approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale con propria Deliberazione n. 9 del 29.10.1999, e sono, altresì, soggetti alle norme del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico dei fiumi Biferno e Minori (PAI) adottato con Deliberazione n. 3 del 23.05.2017-

-Detti terreni, pur ricadenti in area agricola, sono situati a ridosso dell'abitato del Comune di Petacciato e sono degradanti verso il mare, che dista a poche centinaia di metri, quindi a forte vocazione agri-turistica data anche la presenza di altre strutture in zona;

-A seguito di esproprio del terreno di cui alle particelle nn. 174 e 217 del Fg. 11, come si evince dalla planimetria di progetto, la rimanente parte diventa di difficile lavorazione con i mezzi agricoli e gli è preclusa la possibilità di edificazione nei limiti del P.R.G.;

-Si fa presente, altresì, che in un precedente intervento denominato "Movimento franoso nel Comune di Petacciato (CB) –Art. 4 Ordinanza P.C.M. n. 3361 del 07/07/2004. Approvato con

Decreto del Presidente della Giunta regionale-Commissario Delegato n. 5 del 06/06/2007, affidato al servizio della protezione civile, si è proceduto ad espropriare, occupare con i lavori eseguiti e frazionare le parte particelle 177-180-100-355-358 del Fg. 11, del resto mai indennizzate, nell'attuale intervento si torna nuovamente ad espropriare le particelle nn. 180 e 516 (ex 97) del Fg. 11;

chiede

che l'intervento sul terreno al Fg. 11 particelle nn. 174 e 217 venga spostato sul confine della particella, oppure, le stesse vengano espropriate per intero;

Inoltre, in considerazione:

- che la maggior parte dei terreni sottoposti ad esproprio, nel progetto di che trattasi, sono condotti da imprenditori agricoli a titolo principale;

-che molti seminativi irrigui non vengono riportati come tali;

-che data l'importanza dell'intervento, sicuramente, le opposizioni saranno in numero irrilevante;

Si consiglia, in fase di redazione della progettazione esecutiva, di aumentare le indennità aggiuntive.

